

La differenza tra ricavi e costi concretizza l'utile d'esercizio 2011, il cui ammontare, pari ad €. 215.699 incrementa di pari importo il patrimonio netto della Cassa, portandolo da €.1.427.885 (al 31 dicembre 2010) ad €.1.643.584.

La nota, fornita dalla Cassa, contiene gli elementi informativi distinti in tre aree: la prima riferita all'attività previdenziale, le altre, rispettivamente, concernenti l'attività finanziaria e la gestione amministrativa.

Per quanto concerne l'area previdenziale, si evidenzia:

- che gli iscritti attivi alla Cassa al 31.12.2011 sono 1.237, con un incremento di n. 24 unità, pari al + 1,98%, rispetto al precedente esercizio;
- che nel corso del 2011 sono state pagate 8 pensioni (di cui tre di reversibilità), con un incremento di n. 4 unità rispetto all'anno precedente, per un importo complessivo di €. 4.404;
- che sono state accolte n. 4 domande di indennità di maternità per una spesa complessiva di €. 21.941 di cui €. 7.788 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della delibera del Comitato Amministratore n. 1 del 6 novembre 2002, in attuazione dell'articolo 78 del T.U. sulla maternità di cui al D.lgs. n. 151 del 2001 e successive modifiche e integrazioni;
- che per l'anno 2011 si è provveduto all'accantonamento di €. 10.000 al Fondo di Svalutazione crediti che attualmente è pari a €. 96.103.

Le entrate contributive di competenza del 2011 sono le seguenti:

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2011	1.248.172
Contributi integrativi per l'anno 2011	312.479
Contributi maternità dovuti per l'anno 2011	5.032
Contributi soggettivi anni pregressi	82.804
Contributi integrativi anni pregressi	16.432
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzione e riscatto	7.784
Totale	1.672.703
Sanzioni, interessi di mora, interessi per dilazione	71.598
Totale	1.744.301

Si rileva, infine, che l'importo della rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno in esame, stante il coefficiente di capitalizzazione del 1,6165% comunicato dall'ISTAT per il 2011, è pari ad €. 204.097.

L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere, al tasso del 1,6%, è stato pari ad € 1.121.

La Cassa dà conto del fatto che essendosi verificate eccedenze tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali, tali eccedenze, per un ammontare di €. 422.122, sono state accantonate nell'apposito fondo ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Cassa, a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Per quanto concerne l'area dell'attività finanziaria, il conto economico riporta un valore per interessi e proventi finanziari diversi pari ad € 627.340 al netto di plusvalenze e minusvalenze sui titoli e capital gain, bolli, imposte su capital gain, spese bancarie. Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari della Cassa è stato pari al 3,85%, al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo.

Le spese di gestione amministrativa, calcolate per deliberazione degli organi competenti, nella misura del 4% della contribuzione accertata nell'anno, risultano pari ad €. 69.640, cui occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Cassa (gettoni e rimborsi €.24.267; spese postali €.11.099; spese per l'agenda dell'agrotecnico €. 26.794; spese per certificazione di bilancio €. 14.654, spese per consulenze finanziarie € 12.349, spese per redazione bilancio tecnico € 15.300) per un totale complessivo di €. 174.103.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Cassa risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota integrativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dalla Cassa nella redazione dei documenti contabili.

Conclusivamente il Collegio ritiene che il bilancio consuntivo della Cassa degli Agrotecnici per l'esercizio 2011 possa essere approvato.

Roma, 4 aprile 2012

Firmato

Il Collegio Sindacale

Dott. Federico Saini

Dott. Nicola Caputo

Per. Agr. Andrea Bottaro

Dott. Francesco Matafi

Dott. Luigi Russo

Agr. Roberto Orlandi

BILANCIO CONSUNTIVO



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

NUMERO VERDE 800-010270



Roma, Protocollo
ENPAIA
Num. P/34874/2012/6.2
Data 09/05/2012

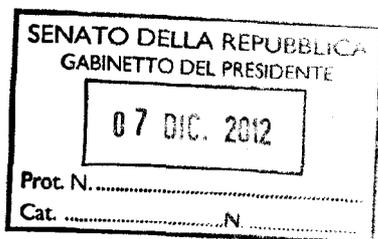
DIVISIONE

Amministrazione Generale - Finanza/ Segr. Org. Coll. /
N. di prof.
(da citare nella risposta)

Risposta al foglio N.

del

OGGETTO:



On.le Corte dei Conti
Servizio Controlli Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

Ai sensi dell'art.3, comma 5, del D.Lgs 30 giugno 1994 n. 509, si trasmette unitamente alla relazione del Collegio dei Sindaci e della Società di revisione la delibera n. 10/12 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2 maggio 2012 ha approvato il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2011 della Gestione Separata Agrotecnici.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(dr. Gabriele Mori)

CORTE DEI CONTI



0002059-11/05/2012-SEZENTI-A92-R

DELIBERA n. 10/12

Consiglio di Amministrazione seduta del 2 maggio 2012

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.8 comma 2 lettera e) dello Statuto;

VISTO il Conto consuntivo per l'esercizio 2011 predisposto dal Comitato Amministratore della Cassa Agrotecnici, ai sensi dell'art.11 comma 2 lettera a) dello Statuto, nella seduta del 27 Marzo 2012, che è parte integrante della presente delibera;

VISTA E UDITA la relazione della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. che è parte integrante della presente delibera;

VISTA E UDITA la relazione del Collegio dei Sindaci che è parte integrante della presente delibera;

UDITA la relazione del Direttore Generale:

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 2011 della Cassa Agrotecnici.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509**

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

**BILANCIO CONSUNTIVO DELLA CASSA DEGLI AGROTECNICI AL
31 DICEMBRE 2011**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS
30 GIUGNO 1994, N° 509**

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione E.N.P.A.I.A.
Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti
e per gli Impiegati in Agricoltura

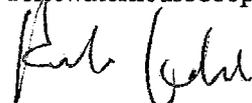
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa degli Agrotecnici presso la Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2011, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota informativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996, compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi del Codice Civile, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, la revisione legale dei conti ex articolo 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 aprile 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa degli Agrotecnici al 31 dicembre 2011 è conforme alla normativa che ne disciplina i criteri di redazione richiamati al precedente paragrafo 1; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.

- 4 Come indicato dagli amministratori nella nota informativa la Cassa degli Agrotecnici si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n° 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n° 2 e prorogata per l'esercizio 2011 dall'articolo 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011. Pertanto la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole è stata effettuata in base ai valori di carico di tali titoli, senza considerare il loro minore valore di mercato. Gli effetti sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2011 sono illustrati nella nota informativa.

Roma, 27 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA



Aurelio Fedele
(Revisore legale)

§

BILANCIO CONSUNTIVO 2011

I - L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE**1. ISCRIZIONI**

Al 31 dicembre 2011 il numero degli iscritti attivi alla Cassa è pari a 1.237, con un incremento del 1,98% rispetto al 2010 ove gli iscritti erano 1.213.

ISCRITTI ATTIVI AL 31/12/2010	1.213
CANCELLATI AL 31/12/2011	(66)
NUOVI ISCRITTI 2011	90
TOTALE ISCRITTI AL 31/12/2011 *(di cui due pensionati)	1.237

Si precisa che dei 66 iscritti che hanno presentato domanda di cancellazione nel 2011, 21 hanno cessato l'attività nel suddetto anno, pertanto la stima delle comunicazioni reddituali 2011 è pari a n° 1.258.

Al 31 dicembre 2011 risultano in corso di pagamento n. 8 pensioni di cui due beneficiari continuano a versare la contribuzione obbligatoria e tre costituiscono prestazioni pensionistiche di reversibilità.

I cancellati con diritto di prestazione al raggiungimento del 65° anno, in capitale o in rendita, sono 402.

2. ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI PER IL 2011

Poiché, al momento della predisposizione del bilancio consuntivo, non risultano ancora pervenute agli uffici della Cassa le comunicazioni reddituali relative all'anno 2011 essendo la scadenza fissata nel corso dell'anno 2012, la contribuzione dovuta per il 2011 è inevitabilmente il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità dovuta per il precedente anno 2010 in funzione delle variazioni previste per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno del 2011. L'ammontare complessivo stimato dei contributi dovuti per l'anno 2011 viene quindi quantificato in € 1.565.683 e risulta così suddiviso:

-contributi soggettivi	€	1.248.172
-contributi integrativi	€	312.479
-contributi di maternità	€	5.032

PROSPETTO N. 1 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
Ante 2002	2.414.293	646.004	41.618
2002	685.656	196.214	16.290
2003	755.295	224.862	15.120
2004	846.158	241.228	15.664
2005	873.062	240.422	16.080
2006	943.348	252.594	16.272
2007	997.353	267.190	16.736
2008	1.041.412	272.856	4.296
2009	1.171.138	285.442	4.560
2010	1.194.251	301.914	4.848
2011	1.248.172	312.479	5.032

3. TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive relative al 2011 e agli anni precedenti sono pari a € 1.744.301 e sono suddivise nel modo seguente:

- **i contributi dovuti dagli iscritti** per l'anno 2011 sono pari a € 1.565.683: tale ammontare è frutto della stima sui contributi dichiarati per l'anno 2010. A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 3 del Regolamento n° 48 iscritti hanno richiesto il versamento di una aliquota maggiore rispetto al 10% previsto per legge, generando un'aggiunta di contributo soggettivo stimabile in Euro 39.093. Le aliquote maggiorate prescelte dagli iscritti sono riportate nella tabella segue:

Aliquota	Iscritti
12%	27
14%	3
16%	3
18%	1
20%	7
22%	1
24%	2
26%	4
Totale	48

- **i contributi dovuti per gli anni pregressi** da soggetti che si sono iscritti alla Cassa nel corso dell'anno 2011 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi, nonché da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale, in totale ammontano a € 99.236.
- **i contributi versati per la ricostruzione contributiva dei periodi antecedenti l'anno 1996 e per il riscatto dei periodi universitari, di militare e praticantato** in applicazione della delibera del 17 ottobre 2007 del Comitato Amministratore sono pari a € 7.784;
- **le entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora** a seguito della procedura di riscossione iniziata all'inizio del 2011 sono pari ad € 62.650;
- le entrate di competenza dell'anno 2011 comprendono altresì la somma di € 8.948 corrispondente agli interessi richiesti agli iscritti che si sono avvalsi della facoltà di pagare in forma rateale i contributi.

PROSPETTO N. 2 – ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2011

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2011	1.248.172
Contributi integrativi per l'anno 2011	312.479
Contributi maternità dovuti per l'anno 2011	5.032
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzione e riscatto	7.784
Sanzioni e interessi di mora	62.650
Contributi soggettivi anni pregressi	82.804
Contributi integrativi anni pregressi	16.432
Interessi per rateizzazione contributi	8.948
TOTALE	1.744.301

4. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Per l'anno 2011 si è provveduto all'accantonamento di € 10.000 del Fondo svalutazione crediti che attualmente è pari a € 96.103.

5. PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**5.1. Pensioni**

Ai sensi del Regolamento, il diritto alle prestazioni pensionistiche (pensione di vecchiaia, pensione di invalidità, pensione di reversibilità e indiretta) presuppone cinque anni di contribuzione effettiva alla Cassa ed il raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età. Nel corso del 2011 sono state erogate 8 prestazioni pensionistiche di cui tre di reversibilità per una spesa totale di Euro 4.404.

5.2. Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2011 sono state accolte n.4 domande, per una spesa complessiva di € 21.941 di cui € 7.788 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Delibera n. 1 del 6 novembre 2002 del Comitato Amministratore in attuazione dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

5.3. Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2011 è stata effettuata una richiesta di ricongiunzione in uscita pari a Euro 7.415 in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990.

5.4. Restituzioni ai sensi degli articoli 9 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2011 non si è proceduto alla restituzione dei contributi soggetti ai sensi dell'art. 9 del Regolamento.

PROSPETTO N. 3 - SPESA PER PRESTAZIONI

EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2011	N. PRESTAZIONI	IMPORTO
PENSIONI	8	4.404
INDENNITA' DI MATERNITA'	4	21.941
RESTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 9 e 20 DEL REGOLAMENTO	0	0
RICONGIUNZIONI IN USCITA	1	7.415

6. RIVALUTAZIONE MONTANTI CONTRIBUTIVI

Per l'anno 2011, il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è 1,6165 %, pertanto l'importo complessivo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2011 è pari a € 204.097.

L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere, al tasso del 1,6 %, è stato invece pari a € 1.121.

7. ACCANTONAMENTO AL FONDO ART. 28 COMMA 4

Nel corso dell'esercizio 2011 è risultata una eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari a € 422.122. Tale importo, come da disposizione dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Cassa, approvato con Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998 e comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 dicembre 2008, è stato accantonato in un apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

II – ATTIVITA' FINANZIARIA

L'attività finanziaria è consistita nelle seguenti operazioni:

- 1) Acquisto, rimborso e vendita di obbligazioni e titoli di stato presso la banca cassiera ed altre banche
- 2) Vendita di titoli azionari.

I titoli presenti in portafoglio, ad eccezione del Fondo Cloe e del Fondo Estense, dei titoli azionari e delle quote di fondi, sono considerati come investimenti durevoli e classificati, pertanto, come immobilizzazioni finanziarie.

Con riferimento ai criteri di valutazione dei titoli in bilancio, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari la Cassa, anche per l'anno in corso, si avvale della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2 e prorogata anche per l'esercizio 2011 dall'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2010 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole e quindi non immobilizzati al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari è stato pari a 3,85 % al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo.

In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli ammontari di seguito indicati:

➤ Proventi fondo Cloe	€	10.386
➤ Scarti di negoziazione (interessi)	€	10.642
➤ Interessi Attivi Bancari	€	8.155
➤ Interessi su titoli	€	524.755
➤ Imposte su proventi finanziari	€	-213
➤ Spese bancarie e imposte di bollo	€	-537
➤ Utili su pronti contro termine	€	6.899
➤ Proventi Fondo Estense	€	10.472
➤ Dividendi su azioni	€	3.968
➤ Minusvalenze su titoli	€	-5.579
➤ Plusvalenze su titoli	€	8.549
➤ Plusvalenze su titoli non immobilizzati	€	49.843
TOTALE NETTO	€	627.340

III - GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Cassa le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dal Comitato Amministratore della Cassa degli Agrotecnici nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2011, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Casse, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto. Esse ammontano complessivamente a € 174.103 e sono costituite rispettivamente da € 69.640 che rappresentano il 4% della contribuzione accertata nell'anno 2011, da € 24.267 per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore, da € 11.099 per le spese postali relative all'invio degli estratti conto, da € 26.794 per l'Agenda dell'Agrotecnico, da € 14.654 per oneri relativi alla certificazione del bilancio, da € 15.300 da spese relative alla redazione del bilancio tecnico e da € 12.349 per spese di consulenze finanziarie. Tali importi sono stati registrati nei conti economici come segue:

Rimborsi spese e gettoni di presenza		24.267
Altre prestazioni di servizi:		
Quota forfettaria	69.640	
Spese postali invio estratto conto	11.099	
Spese per certificazione di Bilancio	14.654	
Spese per consulenze finanziarie	12.349	
Spese per redazione Bilancio tecnico	15.300	123.042
Agenda dell'Agrotecnico		<u>26.794</u>
		174.103